



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Contratto Collettivo Integrativo d'Ateneo

REP. 277-2018

Anno 2017

PROT. 121026 DEL 06 DIC. 2018

ANNO 2013 TIT. I CL. 10 FASC. 2

Sottoscritto in data 05 DIC. 2018

(delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2018)

Sommario

<i>Art. 1 – Campo di applicazione</i>	2
<i>Art. 2 – Durata e decorrenza</i>	2
FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE	2
<i>Art. 3 – Definizione delle risorse finanziarie anno 2017</i>	2
<i>Art. 4 – Ripartizione del fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008</i>	3
<i>Art. 5 – Indennità per il personale di categoria B, C e D destinatario di incarico di responsabilità</i>	4
<i>Art. 6 – Compensi per la remunerazione di compiti che comportano rischio particolarmente rilevante riconosciute al personale di cat. B, C, D in forza di disposizioni di legge o regolamento</i>	5
<i>Art. 7 – Indennità mensile art. 41, c. 4, CCNL 27.1.2005</i>	6
<i>Art. 8 – Alimentazione dei Fondi per la Produttività</i>	6
<i>Art. 9 – Produttività e miglioramento dei servizi</i>	7
<i>Produttività collettiva</i>	7
<i>Art. 10 – Produttività e miglioramento dei servizi</i>	7
<i>Produttività individuale</i>	7
<i>Art. 11 – Incarichi aggiuntivi del personale di cat. EP</i>	9
<i>Art. 12 – Retribuzione di risultato del personale di cat. EP, destinatario di incarico</i>	9
<i>Art. 13 – Norme di rinvio e finali</i>	10

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "m.", "MS", "per", "acc.", and "acc.". There is also a large stylized signature on the left.

Il presente Contratto Integrativo di Ateneo (*d'ora in avanti anche denominato CCI*) è stipulato tra le delegazioni trattanti di Parte pubblica e di Parte sindacale (*d'ora in avanti anche denominate Parti*), costituite ai sensi dell'art. 42 del CCNL 19.4.2018, e così composte:

- Parte pubblica:

Rettore
Direttore Generale

- Parte sindacale:

Rappresentanti sindacali unitari (R.S.U.)
Rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di comparto firmatarie del CCNL in vigore.

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCI si applica al personale tecnico-amministrativo, laddove consentito, in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato, esclusi i dirigenti.

Art. 2 – Durata e decorrenza

Il presente CCI entra in vigore dal giorno successivo alla sua definitiva sottoscrizione, da parte delle Delegazioni trattanti, produce i suoi effetti dall'anno 2017, salva espressa diversa decorrenza, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione di successivo Contratto Collettivo Integrativo. In ragione dell'ultrattività del contratto, nelle more della sottoscrizione del successivo accordo vengono liquidati, come da prassi concordata, le indennità mensili dovute ex art. 41 CCNL 2005, gli acconti relativi alle indennità di responsabilità del personale di cat. C/D con incarico (70% dei valori concordati entro il mese di novembre dell'anno di riferimento) nonché l'indennità di posizione del personale di cat. EP, liquidata mensilmente.

FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Art. 3 – Definizione delle risorse finanziarie anno 2017

3.1 Le Parti prendono atto che le risorse finanziarie disponibili oggetto del presente CCI sono quelle riportate nel prospetto che segue, alle quali il Consiglio di Amministrazione ha dato copertura con i relativi stanziamenti del budget economico unico di Ateneo per l'anno 2017 e tenuto conto dei vincoli di legge in materia:

Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale – art. 87 CCNL 16.10.2008 <i>(comprensivo dei residui straordinario 2016 e della quota per Progetti di Ateneo)</i>	Euro <i>(importo al lordo dipendente)</i> 588.125	Euro <i>(con oneri a carico Ente + IRAP)</i> 782.230
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato al personale di categoria EP – art. 90 CCNL 16.10.2008 <i>(comprensivo della quota per Progetti di Ateneo)</i>	Euro <i>(importo al lordo dipendente)</i> 267.921	Euro <i>(con oneri a carico Ente + IRAP)</i> 355.531

3.2 A tali somme si sono aggiunte le risorse derivanti dall'applicazione del previgente Regolamento per le attività in conto terzi, in particolare l'art. 10 che destinava al Fondo produttività generale parte dei proventi derivanti dallo svolgimento delle relative attività, somme oggetto dell'accantonamento a fondo -voci accessorie personale tecnico amministrativo- effettuato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2018 a favore del Fondo trattamento accessorio 2017 (conto COGE G.P. 20.300.010.500), e nel dettaglio:

Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale – art. 87 CCNL 16.10.2008 <i>Applicazione dell'art. 10 del previgente Regolamento attività in conto terzi – prelievo del 6% destinato alla produttività generale – Fondo comune di Ateneo</i>	Euro <i>(importo al lordo dipendente)</i>	Euro <i>(con oneri a carico Ente + IRAP)</i>
	66.883	88.754

3.3 La suddivisione tra i due Fondi ex art. 87 e 90 del budget per la produttività collettiva – parte progetti FVG viene attuata come segue: ¹

- a) distribuzione del budget con assicurazione al Fondo della cat. EP (art. 90) del 10% delle risorse complessive, in ragione del maggiore impegno determinato dal ruolo rivestito nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ateneo;
- b) rideterminazione del budget destinato al Fondo ex art. 90 nella percentuale del 66%; l'eccedenza va ad accrescere la quota destinata alle categorie B, C, D, come descritto nell'Allegato 3 (Tabella 3.1), in applicazione dell'art. 75 co.9 del CCNL in vigore.

3.3 Le Parti prendono atto che conseguentemente i Fondi suddetti sono articolati come segue:

Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale – art. 87 CCNL 16.10.2008 Risorse fisse Risorse variabili	Euro <i>(importo al lordo dipendente)</i>	Euro <i>(con oneri a carico Ente + IRAP)</i>
	464.407 190.601	618.056 252.928
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato al personale di categoria EP – art. 90 CCNL 16.10.2008 Risorse fisse Risorse variabili	Euro <i>(importo al lordo dipendente)</i>	Euro <i>(con oneri a carico Ente + IRAP)</i>
	262.450 5.471	348.271 7.260

Art. 4 – Ripartizione del fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008 (artt. 88 CCNL)

Preso atto che, ai sensi dell'art. 88 del CCNL 16.10.2008, le risorse finanziarie di cui all'art. 87 del CCNL 16.10.2008, così come stabilite nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno e 26 ottobre 2018, sono finalizzate a promuovere:

- ✓ effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle amministrazioni;
- ✓ effettivi e significativi miglioramenti di qualità dei servizi istituzionali

4.1 Le Parti concordano la seguente ripartizione di massima del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva per l'anno 2017:

¹ In analogia al 2016

	Fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008 – anno 2017	Ipotesi di spesa 2017		
		Importi - Euro (al lordo dipendente)	Importi - Euro (con oneri a carico Ente + IRAP)	
A. Risorse fisse	1) Progressione economica all'interno delle categorie (artt. 79 e 82)	31.482	43.565	
	2) Indennità di posizione organizzativa cat. C e D (art.91) (70%)	88.000	116.776	
	3) Indennità per funzioni specialistiche (70%)	19.000	25.213	
	4) Indennità "obbligatorie" di rischio e assimilate	35.875	47.606	
	5) Indennità mensile art. 41, c. 4, CCNL 27.1.2005	120.000	159.240	
	6) Da destinare alla produttività (vedi punto B)	170.050	225.656	
B. Risorse variabili + risorse di cui al punto 6)	1) Fondo Produttività individuale			
		B.1.1. – Incentivi alla performance	45.898	60.907
		B.1.2. – Ind. risultato incarichi p.o. (fino 30%)	37.714	50.047
		B.1.3 – Ind. risultato incarichi funz. spec. (fino 30%)	8.142	10.804
		B.1.4 - attività ex art. 18 Gestione diretta progetti Reg.to c.to terzi	0	0
	2) Fondo Produttività collettiva			
		B.2.1. Progetti (RAFVG)	77.423	102.740
		B.2.2. Obiettivi collettivi (Fondo comune di Ateneo)	66.883	88.754
		B.2.3. Produttività collettiva	124.591	165.332

Le voci ai punti B.1.4. e B.2.2. saranno incrementate con eventuali ulteriori risorse che dovessero confluire nei relativi Fondi.

4.2. Le Parti danno atto che la quota di cui al punto A.1) – Progressione economica all'interno della categoria è impiegata, per l'anno 2017, in applicazione dei criteri generali per le selezioni ai fini della progressione economica orizzontale - PEO, di cui al Verbale d'intesa del 13 ottobre 2017.

Art. 5 – Indennità per il personale di categoria B, C e D destinatario di incarico di responsabilità (art. 91 CCNL)

Con riferimento al Sistema degli Incarichi di Ateneo approvato dal CdA il 30 gennaio 2015 le Parti concordano quanto segue:

- 5.1. Al conferimento di incarichi comportanti la copertura di posizioni organizzative e funzioni specialistiche è correlata un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, determinata a seguito dell'applicazione dei parametri/indicatori per il rilevamento della complessità degli incarichi di cui all'accordo integrativo relativo all'anno 2015.
- 5.2. L'importo delle indennità delle posizioni organizzative e funzioni specialistiche correlate alle diverse fasce di complessità è riportato nell'allegato 1, tabella 1.
- 5.3. Le indennità di cui al presente articolo sono da considerarsi nella misura massima liquidabile, nel rispetto del budget predeterminato annualmente in sede di composizione del Fondo per il trattamento accessorio; laddove, nel medesimo anno di riferimento, i limiti imposti ai fondi della contrattazione integrativa dalla normativa vigente e il numero del personale interessato non garantiscano la copertura delle indennità concordate con il presente CCI, l'indennità accessoria riconosciuta sarà proporzionalmente ridotta, nel rispetto del suddetto tetto massimo di fondo accessorio.
- 5.4. L'erogazione dell'indennità accessoria per gli incarichi di posizione organizzativa e funzione specialistica prevista nel presente articolo, nella misura ordinariamente spettante secondo il principio di corrispettività, avviene in due soluzioni:
- il 70% del valore annuo, quale indennità di posizione/retribuzione di funzione, a valere sulle risorse rispettivamente di cui all'art. 4.1 al punto A.2) e A.3).
 - fino al 30%, quale indennità di risultato, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, valutati con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance e premiati in ragione dei risultati secondo i criteri di cui all'Allegato 2 a titolo di produttività individuale, a valere sulle risorse rispettivamente di cui all'art. 4.1 punto B.1.2 e B.1.3.
- 5.5. L'indennità accessoria di cui al presente articolo ricomprende l'incentivo per produttività relativo allo smaltimento rifiuti eventualmente spettante all'interessato.
- 5.6. Laddove ad un dipendente, per inderogabili e obiettive esigenze di servizio, sia conferito dal Direttore generale anche altro incarico "ad interim", riconducibile alla medesima categoria rivestita e alle tipologie individuate nel Sistema degli incarichi (con esclusione degli incarichi aggiuntivi di cui all'art. XI del Sistema degli incarichi di Ateneo) si procederà all'attribuzione di un compenso accessorio pari ad una maggiorazione del 20% dell'indennità di responsabilità percepita per il primo incarico.

Art. 6 – Compensi per la remunerazione di compiti che comportano rischio particolarmente rilevante riconosciute al personale di cat. B, C, D in forza di disposizioni di legge o regolamento (art. 88 CCNL)

- 6.1. Alle unità di personale individuate per l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate, pericolose o dannose per la salute riportate nella tabella che segue, vengono corrisposti per l'anno 2017 gli importi sotto indicati, rapportati alle giornate di effettiva presenza/effettuazione dell'attività:

Sp.
A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z
AA
AB
AC
AD
AE
AF
AG
AH
AI
AJ
AK
AL
AM
AN
AO
AP
AQ
AR
AS
AT
AU
AV
AW
AX
AY
AZ
BA
BB
BC
BD
BE
BF
BG
BH
BI
BJ
BK
BL
BM
BN
BO
BP
BQ
BR
BS
BT
BU
BV
BW
BX
BY
BZ
CA
CB
CC
CD
CE
CF
CG
CH
CI
CJ
CK
CL
CM
CN
CO
CP
CQ
CR
CS
CT
CU
CV
CW
CX
CY
CZ
DA
DB
DC
DD
DE
DF
DG
DH
DI
DJ
DK
DL
DM
DN
DO
DP
DQ
DR
DS
DT
DU
DV
DW
DX
DY
DZ
EA
EB
EC
ED
EE
EF
EG
EH
EI
EJ
EK
EL
EM
EN
EO
EP
EQ
ER
ES
ET
EU
EV
EW
EX
EY
EZ
FA
FB
FC
FD
FE
FF
FG
FH
FI
FJ
FK
FL
FM
FN
FO
FP
FQ
FR
FS
FT
FU
FV
FW
FX
FY
FZ
GA
GB
GC
GD
GE
GF
GG
GH
GI
GJ
GK
GL
GM
GN
GO
GP
GQ
GR
GS
GT
GU
GV
GW
GX
GY
GZ
HA
HB
HC
HD
HE
HF
HG
HH
HI
HJ
HK
HL
HM
HN
HO
HP
HQ
HR
HS
HT
HU
HV
HW
HX
HY
HZ
IA
IB
IC
ID
IE
IF
IG
IH
II
IJ
IK
IL
IM
IN
IO
IP
IQ
IR
IS
IT
IU
IV
IW
IX
IY
IZ
JA
JB
JC
JD
JE
JF
JG
JH
JI
JJ
JK
JL
JM
JN
JO
JP
JQ
JR
JS
JT
JU
JV
JW
JX
JY
JZ
KA
KB
KC
KD
KE
KF
KG
KH
KI
KJ
KK
KL
KM
KN
KO
KP
KQ
KR
KS
KT
KU
KV
KW
KX
KY
KZ
LA
LB
LC
LD
LE
LF
LG
LH
LI
LJ
LK
LL
LM
LN
LO
LP
LQ
LR
LS
LT
LU
LV
LW
LX
LY
LZ
MA
MB
MC
MD
ME
MF
MG
MH
MI
MJ
MK
ML
MN
MO
MP
MQ
MR
MS
MT
MU
MV
MW
MX
MY
MZ
NA
NB
NC
ND
NE
NF
NG
NH
NI
NJ
NK
NL
NM
NO
NP
NQ
NR
NS
NT
NU
NV
NW
NX
NY
NZ
OA
OB
OC
OD
OE
OF
OG
OH
OI
OJ
OK
OL
OM
ON
OO
OP
OQ
OR
OS
OT
OU
OV
OW
OX
OY
OZ
PA
PB
PC
PD
PE
PF
PG
PH
PI
PJ
PK
PL
PM
PN
PO
PP
PQ
PR
PS
PT
PU
PV
PW
PX
PY
PZ
QA
QB
QC
QD
QE
QF
QG
QH
QI
QJ
QK
QL
QM
QN
QO
QP
QQ
QR
QS
QT
QU
QV
QW
QX
QY
QZ
RA
RB
RC
RD
RE
RF
RG
RH
RI
RJ
RK
RL
RM
RN
RO
RP
RQ
RR
RS
RT
RU
RV
RW
RX
RY
RZ
SA
SB
SC
SD
SE
SF
SG
SH
SI
SJ
SK
SL
SM
SN
SO
SP
SQ
SR
SS
ST
SU
SV
SW
SX
SY
SZ
TA
TB
TC
TD
TE
TF
TG
TH
TI
TJ
TK
TL
TM
TN
TO
TP
TQ
TR
TS
TT
TU
TV
TW
TX
TY
TZ
UA
UB
UC
UD
UE
UF
UG
UH
UI
UJ
UK
UL
UM
UN
UO
UP
UQ
UR
US
UT
UU
UV
UW
UX
UY
UZ
VA
VB
VC
VD
VE
VF
VG
VH
VI
VJ
VK
VL
VM
VN
VO
VP
VQ
VR
VS
VT
VU
VV
VW
VX
VY
VZ
WA
WB
WC
WD
WE
WF
WG
WH
WI
WJ
WK
WL
WM
WN
WO
WP
WQ
WR
WS
WT
WU
WV
WW
WX
WY
WZ
XA
XB
XC
XD
XE
XF
XG
XH
XI
XJ
XK
XL
XM
XN
XO
XP
XQ
XR
XS
XT
XU
XV
XW
XX
XY
XZ
YA
YB
YC
YD
YE
YF
YG
YH
YI
YJ
YK
YL
YM
YN
YO
YP
YQ
YR
YS
YT
YU
YV
YW
YX
YZ
ZA
ZB
ZC
ZD
ZE
ZF
ZG
ZH
ZI
ZJ
ZK
ZL
ZM
ZN
ZO
ZP
ZQ
ZR
ZS
ZT
ZU
ZV
ZW
ZX
ZY
ZZ

INDENNITÀ'	DESCRIZIONE ATTIVITÀ E DESTINATARI	IMPORTO
Indennità di rischio	a) Al personale che svolge mansioni comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o alla incolumità ai sensi della legge 734/73 e dpr 146/75	Euro 1,00 - rapportati a giornata di esposizione
	b) Preposti alla sicurezza	Euro 200 annui (Euro 240, se anche addetto) rapportati alle giornate di presenza nel periodo
	c) Addetti alla gestione delle emergenze (antincendio, primo soccorso)	Euro 100 annui per una tipologia di incarico (Euro 120, in caso di somma di tipologie) – rapportati alle giornate di presenza nel periodo
	d) addetto locale alla gestione rifiuti L'indennità è erogata agli addetti locali che detengono il registro di carico e scarico a condizione che abbiano gestito almeno un "asporto" di rifiuti nell'anno di riferimento	€ 200 annui (Euro 240, in caso di responsabilità di più unità) – rapportati alle giornate di presenza nel periodo
Indennità di mansione centralinisti	Requisito minimo: abilitazione ed iscrizione all'Albo dei centralinisti non vedenti. Personale: centralinisti non vedenti; figure equipollenti di "operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico" (ex art.9, L.n. 113/85); Attività: svolta con un'applicazione costante, ripetitiva e pressante del personale addettovi in via esclusiva e permanente (per l'intero orario di servizio)	Euro 4,52 lorde giornaliere (l'indennità è corrisposta, per legge, anche nel caso di assenza per ferie e malattia riconosciuta dipendente da causa di servizio)
Pronto intervento in situazioni di emergenza	Personale a disposizione dell'Amministrazione per interventi indifferibili ed urgenti nelle giornate feriali di chiusura dell'Ateneo (<i>Strutture individuate dalla Direzione Generale, personale segnalato dal Capo Struttura</i>)	Euro 20 a giornata di pronta disponibilità in giornate di chiusura ricadenti in giorni feriali (h. 7.45 – 19.45) Euro 30 aggiuntivi, in caso di intervento Euro 20 aggiuntivi, in caso di intervento da remoto ore effettuate per l'intervento: riconoscimento di un compenso orario, pari al valore dello straordinario

Art. 7 – Indennità mensile art. 41, c. 4, CCNL 27.1.2005
(art. 88 CCNL)

7.1. L'indennità accessoria mensile, istituita ai sensi dell'art. 41, comma 4 del CCNL 27.1.2005 per riassorbire e sostituire le eventuali indennità già corrisposte con carattere di generalità, viene erogata al personale inquadrato nelle categorie B, C e D, per dodici mensilità, in ragione di Euro 3,25 (lordo dipendente) a giornata di rientro pomeridiano effettuata, per un numero mensile medio teorico di otto rientri.

Art. 8 – Alimentazione dei Fondi per la Produttività

8.1 Le somme versate all'Ateneo ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per lo svolgimento di attività retribuite a favore di terzi" in vigore dal 8 aprile 2016 vengono ripartite nella misura rispettivamente del 45% e del 55% tra il Fondo comune di Ateneo (obiettivi collettivi) ed il Fondo per la produttività individuale (attività dirette).

Tali percentuali saranno oggetto di revisione delle Parti all'esito dell'analisi dell'andamento applicativo del presente istituto.

8.2. Gli importi di cui sopra vengono distribuiti rispettivamente in applicazione dei criteri di cui agli articoli

9 e 10, lettera g).

8.3. Le ulteriori somme derivanti dall'applicazione della disciplina previgente confluiranno nel fondo per la produttività collettiva di cui al successivo articolo.

Art. 9 – Produttività e miglioramento dei servizi

Produttività collettiva

9.1. Le risorse destinate al finanziamento della produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi sono ripartite selettivamente con le seguenti modalità:

- a) eventuale rideterminazione del budget di partenza in relazione al grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi di Ateneo correlati;
- b) suddivisione del budget destinato secondo il criterio descritto nell'Allegato 3 alle Tabelle 3.1 e 3.3); per quanto concerne le categorie B, C, D la suddivisione viene effettuata nella misura del 30% da ripartirsi in ugual misura fra tutto il personale e nella misura del 70% da ripartirsi in base alla categoria (sulla base del parametro stipendiale e del n° appartenenti alla categoria).
- c) determinazione dell'importo effettivo da distribuirsi per ciascuna categoria;
- d) coinvolgimento di tutto il personale della struttura, da parte del rispettivo responsabile, mediante l'attribuzione degli obiettivi collettivi di Ateneo, ovvero di obiettivi specifici di struttura, idonei a valorizzare le rispettive attitudini e professionalità, nel rispetto delle modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- e) verifica dei risultati raggiunti, correlati agli obiettivi assegnati, valutati dal responsabile della struttura, con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- f) individuazione ed erogazione dell'incentivo spettante secondo i criteri di cui all'Allegato 3 (Tabella 3.2), in proporzione alla valutazione conseguita, nella misura ordinariamente spettante secondo il principio di corresponsività, considerati i giorni di effettiva presenza in servizio e l'impegno orario per i casi di personale con contratto di lavoro a tempo parziale.

Il punteggio finale pro capite viene moltiplicato per il valore assoluto del punto, ottenuto dividendo il budget da distribuire per l'ammontare complessivo dei punteggi conseguiti dal personale.

Resta escluso il personale che non ha prestato servizio per un minimo di giorni 30 nel corso dell'anno 2017.

Resta altresì escluso dall'attribuzione degli incentivi il personale destinatario di sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto irrogate nell'anno 2017.

9.2. Gli incentivi oggetto del presente articolo vengono liquidati nei limiti di quanto previsto dall'art. 10 del previgente Regolamento delle attività in conto terzi², avuto riguardo agli importi complessivi contabilizzati per i singoli beneficiari a tale titolo per l'anno 2017.

Art. 10 – Produttività e miglioramento dei servizi

Produttività individuale

Considerato il processo di riordino dell'assetto organizzativo dell'Ateneo che ha preso avvio con il 1° agosto 2015, i successivi provvedimenti di riassetto e la conseguente revisione dei servizi erogati al fine del miglioramento della loro efficienza e efficacia, viene destinata una quota di risorse per l'incentivazione della produttività individuale.

Quest'ultima viene rivolta all'incentivazione di attività / prestazioni aggiuntive rispetto le competenze

² Art. 10, Comma 2. "Il Fondo Produttività Generale (FPG) è destinato a incentivare il personale dell'Ateneo, nel rispetto degli accordi negoziali annualmente assunti, in coerenza con la normativa vigente in materia e secondo i criteri di cui all'allegata Tabella C, che costituisce parte integrante del presente Regolamento."

ordinariamente attribuite, ovvero a prestazioni potenziate dal punto di vista dell'impegno richiesto.

Le attività di cui alla tabella che segue sono oggetto di rendicontazione puntuale e di valutazione anche in relazione alla soddisfazione degli utenti, laddove rilevata.

Contenuto della prestazione	Obiettivo della performance	Quota di Incentivazione
<p>a) Prestazione allo sportello Attività di front-office svolta con continuità presso lo sportello inteso come "postazione fisica", nel rispetto di orari predeterminati e ufficialmente resi pubblici, caratterizzata dal dover far fronte, con rapporto diretto, ad un flusso di utenza esterna di particolare intensità, prevalentemente studentesca</p>	<p>Esigenze generali di Ateneo: ampliamento dell'apertura delle strutture; garanzia di un supporto/servizio qualificato all'utenza dei servizi di front-office.</p>	<p>Euro 2,60 – rapportati alle giornate di effettuazione dell'attività</p>
<p>b) Prestazione svolta nelle segreterie del Rettorato/Direzione generale Attività svolta con carattere di intensità e contestuale numerosità di contatti diretti con l'utenza interna ed esterna, nel rispetto di orari predeterminati e ufficialmente resi pubblici (Segreteria di Rettorato e Direzione generale) ma anche con imprevedibili necessità di presenza al di fuori dell'orario predeterminato di servizio</p>	<p>Esigenze generali di Ateneo: garanzia di supporto qualificato all'utenza del servizio di front-office con particolare flessibilità dell'orario di servizio</p>	<p>Euro 2,60 – rapportati alle giornate di effettuazione dell'attività</p>
<p>c) Servizi esterni all'Ateneo</p> <p>1) Prestazione svolta alla guida automezzi dell'amministrazione (personale che svolge mansioni di autista presso l'Amministrazione Centrale al fine di compensare il disagio derivante dallo svolgimento di attività che si protrae in modo imprevedibile al di fuori dell'orario di servizio ovvero personale autorizzato alla guida automezzi dell'Amministrazione, per il servizio svolto fuori provincia)</p> <p>2) Prestazione diretta all'orientamento tramite partecipazione a fiere</p>	<p>Compensazione di attività svolte fuori dalla sede di servizio per attività istituzionali</p> <p>Personale impegnato in attività di orientamento fuori provincia (es. uscite presso Scuole superiori, manifestazioni, fiere), per il disagio di attività che si protraggono al di fuori dell'orario di servizio fuori sede.</p> <p>L'indennità viene erogata per ogni giornata di servizio prestata nei casi di cui sopra, dalla data di apertura a quelle di chiusura, compreso l'allestimento</p>	<p>Euro 0,05 a km percorso (l'attività deve risultare dai libretti dell'automezzo impiegati, con l'espressa indicazione del nominativo del guidatore e dei km percorsi)</p> <p>Euro 42,00 a giornata di servizio</p>



 m. alati

 ms. Jey

Contenuto della prestazione	Obiettivo della performance	Quota di Incentivazione
d) Indennità di open space	Lavoro in ambiente open-space, inteso quale disposizione di uffici diversi (attività e strutture eterogenee) e presenza di numerose unità di personale in unico ambiente molto vasto	Euro 1,30 – rapportati alle giornate di presenza nel periodo
e) Attività "dirette" ex art. 18 Reg.to "C.to terzi"	a) Contribuzione all'acquisizione delle commesse b) Partecipazione al gruppo di lavoro c) Responsabile delle prestazioni	Disciplina contenuta nell'atto aggiuntivo n. 2 al CCI anno 2016
f) Gestione del Fondo economale	Personale nominato quale sub consegnatario del Fondo Economale	indennità annua, pari al 10% del Fondo gestito rapportata alle giornate di presenza nel periodo. Per i sostituti, indennità proporzionata ai giorni di effettiva sostituzione

Gli incentivi di cui sopra sono da considerarsi nella misura massima liquidabile; laddove, nel medesimo anno di riferimento, i limiti imposti ai fondi della contrattazione integrativa dalla normativa vigente e il numero del personale individuato non ne garantiscano la copertura, essi saranno proporzionalmente ridotti, nel rispetto del suddetto tetto massimo di fondo accessorio.

Art. 11 – Incarichi aggiuntivi del personale di cat. EP (art. 75 CCNL)

- 11.1 Gli incarichi aggiuntivi attribuiti al personale di cat. EP in applicazione del "Regolamento per lo svolgimento di attività retribuite a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, e la corresponsione al personale di compensi ai sensi dell'art. 63 del Reg. di amministrazione, finanza e contabilità" sono retribuiti secondo la disciplina di cui all'atto aggiuntivo n. 2 al CCI anno 2016.
- 11.2 Gli incarichi aggiuntivi conferiti al personale di cat. EP che collabora alla realizzazione di specifici Progetti di Ateneo, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità sono retribuiti secondo i criteri di cui all'Allegato 3 (Tabella 3.2) con le risorse variabili di cui all'art. 3.3. Tale voce potrà essere eventualmente incrementata con le risorse che dovessero confluire nel relativo Fondo.

Art. 12 – Retribuzione di risultato del personale di cat. EP, destinatario di incarico (art. 76 CCNL)

- 12.1. Con riferimento al Sistema degli Incarichi, approvato dal CdA 30 gennaio 2015, in relazione alla retribuzione di risultato, eventualmente spettante al personale di cat. EP destinatario di incarico, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, valutati con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione le Parti concordano, ai sensi dell'art. 76, comma 4 del CCNL in vigore, di stabilire i valori retributivi collegati ai risultati, secondo le percentuali riportate nell'Allegato 2 (Tabella 2).
- 12.2. Laddove ad un dipendente, per inderogabili e obiettive esigenze di servizio, sia conferito dal Direttore generale anche altro incarico "ad interim", riconducibile alla medesima categoria rivestita e alle tipologie individuate nel Sistema degli incarichi (con esclusione degli incarichi aggiuntivi di cui all'art. XI del Sistema degli incarichi di Ateneo) si procederà all'attribuzione di un compenso accessorio pari ad una maggiorazione del 20% dell'indennità percepita per il primo incarico.

Art. 13 – Norme di rinvio e finali

13 .1 Per tutto quanto non compreso nel presente Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo restano validi gli accordi vigenti.

[Handwritten signatures and initials]
SM
my jeep alert

Personale di categoria B, C e D destinatario di incarico di responsabilità: determinazione delle fasce di complessità degli incarichi

Tabella 1 PERSONALE DI CAT. B,C,D – FASCE DI COMPLESSITA' E VALORI DELLE INDENNITA' CORRELATE ALLA COMPLESSITA' – ANNO 2017

Posizioni organizzative:		
Fascia di complessità	Riferimenti	Importo indennità di responsabilità
C	Punteggio da 1000 a 1499 punti	Euro 1.700,00 annui lordi
B	Punteggio da 1500 a 3499 punti	Euro 2.250,00 annui lordi
A	Punteggio da 3500 a 4000 punti	Euro 2.650,00 annui lordi
Funzioni specialistiche:		
Fascia di complessità	Riferimenti	Importo indennità di responsabilità
C	Punteggio da 1000 a 1499 punti	Euro 582,00 annui lordi
B	Punteggio da 1500 a 3499 punti	Euro 776,00 annui lordi
A	Punteggio da 3500 a 4000 punti	Euro 970,00 annui lordi

A
[Signature]
[Signature]
is.
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Personale di categoria C, D ed EP destinatario di incarico di responsabilità: criteri per la determinazione dell'indennità di risultato

TABELLA 2 CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ SPETTANTI IN RAGIONE DEI RISULTATI

Categoria	Valutazione della Performance - Quota raggiunta	Indennità di risultato spettante
EP	da 81 punti	30% della retribuzione di posizione
	da 61 a 80 punti	20% della retribuzione di posizione
	da 51 a 60 punti	10% della retribuzione di posizione
B, C, D	da 81 punti	30% del valore annuo dell'indennità di responsabilità
	da 61 a 80 punti	20% del valore annuo dell'indennità di responsabilità
	da 51 a 60 punti	10% del valore annuo dell'indennità di responsabilità

Criteria di definizione e distribuzione delle poste di cui all'art. 9

TABELLA 3.1 - DEFINIZIONE DELLE POSTE DESTINATE ALLE DIVERSE CATEGORIE DI PERSONALE

Categoria	Budget dedicato Euro (10% EP-90% B-C-D)	Riduzione in forza dell'art. 75, co. 9	Budget finale euro	di cui:	
EP	8.289,40	- 34%	5.471,00	30%	1.641
				70%	3.830
B, C, D	74.604,60	/	77.423,00	di cui:	
	Totale 82.894,00		Totale 82.894,00	30% da ripartire in ugual misura al personale B/C/D	23.227
				70% da ripartire su categoria:	54.196
				cat. B	4.699
				cat. C	33.954
				cat. D	15.543

TABELLA 3.2 - CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELL'INCENTIVO PER PRODUTTIVITA' COLLETTIVA AL PERSONALE DI CAT. B, C, D, EP

	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
30 punti	/	Eventuale riduzione per p.time	Eventuale riduzione per assenze (diviso 251 per giorni presenza)	Punteggio finale	Determinazione importo incentivo (punteggio finale X valore punto*)
70 punti	Punteggio precedente rapportato al punteggio conseguito (risultato processo di valutazione)	Eventuale riduzione per p.time	Eventuale riduzione per assenze (diviso 251 per giorni presenza)	Punteggio finale	Determinazione quota incentivo (punteggio finale X valore punto*)

*Valore punto: importo da distribuire per categoria / totale punteggi complessivamente conseguiti

Handwritten signatures and initials at the bottom left of the page.

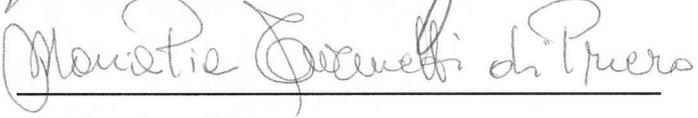
I FIRMATARI

L'Università degli Studi di Trieste, nelle persone di:

Maurizio Fermeglia, Rettore



Maria Pia Turinetti di Priero, Direttore Generale



e i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali, nonché Rappresentanti sindacali unitari

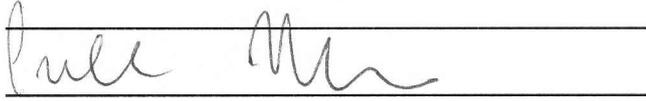
- per le Organizzazioni sindacali:

FLC CGIL



CISL SCUOLA

FED. UIL SCUOLA RUA



SNALS CONFSAL

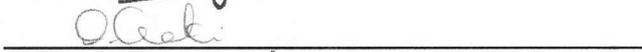
FED. GILDA UNAMS

- per i Rappresentanti sindacali unitari:

BOGLICH Elisabetta



CSAKI Anna

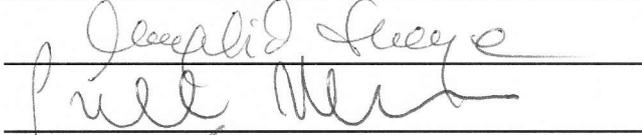


DEL GOS Massimo



MANTELLLO Bruno

MARGETIC Helga



MORELLI Paola

SLATAPER Matteo



TIGANI SAVA Elisabetta

ZEBOCHIN Ferdinando
